

THE ASTROPHONIX

COMUNICATO STAMPA



Quando il Rockabilly si scontra con il Punk e con un pizzico di Surf-Garage, succede che arrivano The Astrophonix. Adrenalina pura, energia dirompente, un impatto folgorante. Queste sono le caratteristiche di questo trio che irrompe nella scena Rock come una delle più fresche e innovative bands degli anni 2000. Il sound degli Astrophonix ha un'attitudine fortemente Rock'n'Roll contaminata da molte influenze differenti come il Punk-Pop tipico di bands quali Green Day, Rancid e Social Distortion, un sound figlio del Power Rock di oltre oceano, un deciso tocco di Twang Sound direttamente dai 50's e 60's e delle linee melodiche accattivanti unite ad una ritmica incessante.

Questo crossover di stili e generi musicali rende il live della band il loro punto forte, trasformando ogni concerto in un concentrato di energia, impatto, tecnica e grande dinamismo, dove appassionati di ogni genere si ritrovano al centro di un vero e proprio wild party.

LA BAND

The Astrophonix nasce all'inizio del 2003 da un'idea dell'allora giovanissimo **Simone Di Maggio** (chitarra e voce) che unisce le sue origini provenienti dalla musica americana del periodo '50 e '60, ad uno stile molto più moderno e legato a sonorità vicine a generi come **punk rock, psychobilly e straight rock**.

Dal 2003 ad oggi la band vanta oltre 700 concerti all' attivo toccando in tour molti paesi dell'Europa e dell' Asia come: **Italia, UK, Germania, Svizzera, Spagna, Belgio, Olanda, Austria, Francia, Cina ed Hong Kong**.

Nel 2007, dopo 4 anni di concerti in gran parte dell'Italia, la band incide il suo primo album "**Suspended Time**" (*Area Pirata Rec.*) ed irrompe nella scena discografica come una delle migliori novità del momento partecipando a moltissimi festival ed entrando in rotazione nelle rock radios di tutta Europa e degli USA. "Suspended time" registra il **sold out** dopo solo sei mesi dall'uscita.

Nel 2009 gli Astrophonix sbarcano in Asia con un tour ad **Hong Kong** dove riscuotono un grande successo di pubblico e critica; appaiono sui maggiori magazine e radio del paese come **BC Magazine, Respect Magazine** e la radio e televisione statale **RTHK**, dove vengono salutati come una gran bella novità europea. È, infatti, la **prima band d'Europa** a partecipare ad un Rock'n'Roll festival nella città di Hong Kong.

Nel 2010 la band registra il secondo album "**Mental Interference**" (*Area Pirata Rec.*) e, grazie alla nuova uscita, il trio fiorentino inizia a collezionare apparizioni con delle vere e proprie icone del rock'n'roll come: **Matt Freeman** (Rancid), **Slim Jim Phantom** (Stray Cats), **Little Richard, The Meteors** e molti altri. Proprio Matt Freeman li definisce: "*..una band spettacolare, energica e tecnicamente straordinaria*".

Nel 2013 esce anche il terzo album "**Reaction**" (*Go Down Rec.*) accompagnato dai singoli "**Riot TV**" e "**Addiction**". Reaction è anche il disco che riporta gli Astrophonix fuori dai confini italiani. La band, infatti, riparte per un tour nel nord Europa catturando di nuovo l'attenzione del pubblico estero e della critica che definisce Reaction il loro album più maturo. Durante il tour italiano, invece, la band si trova a condividere il palco con uno degli artisti più importanti nella storia dello Psychobilly mondiale: **Reverend Horton Heat**, che dice di loro: "*Questa band scrive dei pezzi davvero fantastici!*" e ancora: "*Simone è un chitarrista pazzesco! Vorrei sapere suonare così velocemente!*".

LINE UP:

Simone Di Maggio (chitarra e voce), membro della Rockabilly Hall of Fame USA a soli 15 anni e considerato uno dei talenti più cristallini della scena Rockabilly mondiale, forma gli Astrophonix dopo l' uscita del suo primo album solista "Everybody's Moving".

Tommaso Faglia (contrabbasso/basso elettrico e cori), bassista e contrabbassista di grande talento e riconosciuto come uno dei contrabbassisti slap più originali del panorama musicale italiano. Dopo anni di esperienza live anche a grandi livelli, si unisce alla band nel 2007.

Marco Di Lupo (batteria e cori), musicista assolutamente poliedrico, contribuisce fin dal suo ingresso negli Astrophonix, avvenuto nel marzo del 2011, a innovare il sound ed il songwriting della band proprio grazie alla grande varietà ed energia del suo stile.

PRESENTAZIONE NUOVO ALBUM "X"

"X" è il nuovo lavoro degli Astrophonix. Si tratta del quarto album ufficiale della band che segue il lavoro del 2013 "Reaction".

In questo album si sviluppano tematiche differenti ma tutte relative al genere umano. È una visione soggettiva degli autori sul mondo abitato e vissuto dalle generazioni del secondo millennio (le loro paure, le loro contraddizioni, il loro non farsi scrupoli ed i loro combattersi a vicenda) e viene raccontata dal punto di vista di chi si appresta a conoscere questa realtà per la prima volta.

Una visione cinica ma anche costruttiva di ciò che sono il mondo e la sua gente alla luce della realtà di oggi e all'ombra di una crisi sociale che mette troppo spesso le persone le une contro le altre.

Musicalmente, gli stili che hanno fatto apprezzare la band, si fondono ancora di più in una miscela di impatto, melodia e arrangiamento all'insegna di contaminazioni che spaziano dal Rock'n'Roll, al Punk fino ad atmosfere "Space-Twang" come in un western a tema spaziale.

L'utilizzo di strumenti con caratteristiche vintage come il contrabbasso "slap" e chitarre semiacustiche trovano la loro unicità nella fusione con un sound molto moderno e dinamico personale a tutti e tre musicisti.

All'interno dell'album possiamo trovare così una "sintesi" di tutti gli stili affrontati dagli Astrophonix con l'intento di tenere sempre alto il tasso energetico di ogni singola traccia.

Il concept del disco tratta di un vero e proprio viaggio nello spazio fino all'arrivo sul pianeta azzurro. I protagonisti di questo viaggio sono tre esploratori, gli "Astros", provenienti da un pianeta ubicato in una zona recondita dell'universo, che affrontano un viaggio pieno di speranza per raggiungere la terra e studiarne gli abitanti, la musica e la società umana convinti di poter condividere con gli esseri umani il loro sapere ed imparare da loro nuove cose.

Purtroppo le loro speranze e aspettative vengono infrante al momento del loro atterraggio, quando si accorgono in quali condizioni vertono il pianeta e i suoi abitanti.

Gli "Astros" sono degli alieni, ma con tutta probabilità molto simili agli esseri umani, e proprio dal loro confronto con gli abitanti della terra, inizieranno a chiedersi chi fra le due parti è "l'invasore".

L'album è quindi composto da 10 tracce collegate fra loro da questa storia, ma anche estrapolabili singolarmente, proprio perché il primo obiettivo di questa produzione è quello di divertire l'ascoltatore oltre che di proporre una visione personale di molti aspetti sociali.

Contacts:

The Astrophonix:

info@theastrophonix.com

Sunny Bastards Records:

kontakt@sunnybastards.de